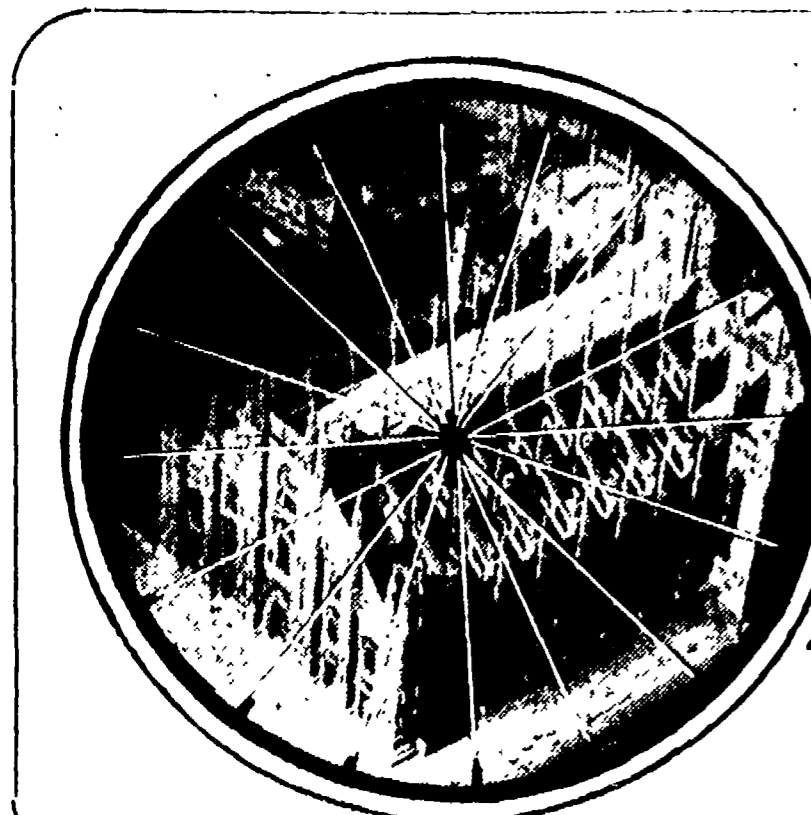


Verso i fiori della riviera

la corsa più bella del mondo



OLTRE DUECENTO SARANNO GLI ATLETI CHE PRENDERANNO IL VIA DA MILANO

Uomini di dieci nazioni si lanciano oggi nella grande avventura della "Sanremo"

Temibili i corridori belgi - Bobet è un punto interrogativo - Impegnarsi a fondo è il dovere dei "nostri", - Da seguire la prova dei giovani

(Nostro inviato speciale)
MILANO, 18. — Alle 9,45 di domani il "via". Un'ora e un quarto di ritardo sulla tabella di marcia dell'anno passato. Perché? Il sig. Toriani ha fatto i suoi conti, e s'è detto: «...arrivo presto i giornali della sera riescono a scrivere tutto, della corsa; così, invece, dovranno già far miracoli per dare l'ordine d'arrivo, e qualche notizia di cronaca».

specchio dei tempi, la Milano-Sanremo. Vuol dunque, dire che il nostro sport ha accorciato il passo, al confronto di quello di Belgio e di Francia, soprattutto l'anno di sì.

chio. Così Jean Bobet, Serda, Dupont, Gauthier, Privat, E. Kubler, se non è troppo stanco per la «San Giom» di Zurigo, e il conseguente viaggio partecipativo che deve fare per esser in tempo al nastro di partenza, correrà sulle ali dell'entusiasmo, guidato da Copp.

ceversa. Anche se gli accenti — sulla carta, almeno — sono favoriti, i «nostri» hanno buone possibilità d'affermazione, ma non si devono lissari intappando nel gruppetto non da meno per la «Juga buona». L'atte buone possono essere le fughe della Milano-Sanremo!

di tenore, degli esperti, dei corridori Pilecco s'allunga ancora?
«...stato il «gioco del pronostico». Ci ho detto anche Derycke: «La corsa? S'ha bella. E pronostico? Non si può fare, dozzine e dozzine sono gli atleti che possono vincere. Io penso che vincerà uno che vien dall'aver fatto la Parigi-Nizza. Io ho fatto la Parigi-Nizza».

caduta... Se la jella mi risparmi, non vorrei restar per strada, so bene, sono ben allenato. Credo di poter giocare la mia carta sul traguardo di Sanremo!... E, non... forse quella buona, caro Nello!.

Una corsa eccezionale

Parliamo della corsa, che' meglio l'anno grande, eccezionale, Milano-Sanremo s'annunzia. Il campo dei partenti è magnifico. Saranno in gara atleti di Francia, del Belgio, d'Olanda, di Spagna, del Lussemburgo, di Svizzera, dell'Inghilterra, di Germania, d'Irlanda, e d'Italia — si capisce. Scintille le assezie di Coppi e Moser, per le ragioni note. Ma gli altri campioni, giovani e «vecchi», ci saranno tutti. La mischia sarà bellissima. Furiosa. Ripetiamo, a proposito, quel che, poco tempo fa, ci ha detto Derycke: «...una vittoria sul traguardo della Città dei Fiori... vivere di rendita, ben e per un bel po' lo so bene; io a Sanremo ho vinto l'anno passato!... Sono due anni che a Sanremo fanno fortuna le ruote degli uomini del Belgio: 1954, Van Steenbergen; 1955, Derycke. E noi a guardare... Riprendo il discorso interrotto, l'altro giorno l'ho po' lo

Squadre e uomini in gara

Noi conosciamo la bella provincia di Magno; noi abbiamo fiducia in Labbi, in Mante, in DeHilippe, in Noncini, in Monti, in Colletto; e sappiamo che Mondari, Messina, Contorno, Del Rio, La Lascia e Benedetti lavorano di tutto, davanti il corpo e l'animo, per tenerci in questi giorni. Ma anche sappiamo, purtroppo, che la loro «condizione», in genere, non è perfetta. La Milano-Sanremo non è più una gara aspra e pesante, ma la distanza — km. 282 — è lunga; Sanremo, a non far le cose con giudizio, potrebbe risultar una gara stancante per tanti.

rat, Pabbet e Sanna. L'«Atala» sarà in campo con Monti, Antona, Maggini, Grosso, Padovan e Barozzi; affiancheranno la pattuglia di capitani Monti, gli atleti della squadra sociale dell'«Atala»: La «Lygrie», che presenta: Colletto, Creppi, Lauschi, Gasser, Salviato, Fossato e Tramboni.

45 «isolati»
Quattro gli atleti della «Vampiro» di Cottalardo, Coste, Cardinale, Terzi; e quattro gli atleti d'Olanda, con bicicletta anonima: Wagman, Nollan, De Groot, Van de Bredt.

La Bellone, che aveva dato il cambio ad Anna Tosello, cedeva qualche secondo nei confronti della Astigiana (Alpi Occidentali) sq. B) ma guadagnava dietro terreno sulla Vuicerchi-Gosio, quando la fondista della fondista di Limone Piemonte e ad Otto Gluck della Fiamme d'oro il quale, contrariamente alle previsioni vinse la staffetta femminile 3x5 km disputata da quattro formazioni, trionfatore nella discesa libera e nello slalom.

Il secondo passava, con la sua impresa, Picchiotti. Nulla di eccezionale nella discesa di Colò che si classificava così: 1. Gluck Otto (Fiamme d'oro); 2. Cortina; 3. Comitato Cunico Giuliano, squadra A, tot. 1.142'.



BRUNO MONTI parte delle speranze italiane



MILANO, 18. — Si sono svolte nel pomeriggio le operazioni di punzonatura della 47. Milano-Sanremo. Accolti da applausi sono quindi giunti i fratelli Bobet, scortati da Toti. Affiancate sono poi arrivate le squadre del Gran Premio d'oro. Nella foto: G. Borroni, M. Mondari, M. Contorno, M. Antona e M. Barozzi.

I CAMPIONATI ASSOLUTI DI SCI SI STANNO AVVIANDO ALLA CONCLUSIONE

Ad Otto Gluck il titolo dello slalom speciale. Alla staffetta di Limone la 3x5 femminile

Sconfitta di Gino Burrini che aveva trionfato nelle prove di slalom e di discesa libera - Generosa gara di Ildegarda Taffra che però non riesce a colmare lo svantaggio della sua squadra

SESTRIERE, 18. — I campionati assoluti di sci stanno avviandosi alla conclusione. Oggi erano in palio due titoli nella staffetta 3x5 km femminile e sullo slalom speciale maschile che sono andati alla squadra della fondista di Limone Piemonte e ad Otto Gluck della Fiamme d'oro il quale, contrariamente alle previsioni vinse la staffetta femminile 3x5 km disputata da quattro formazioni, trionfatore nella discesa libera e nello slalom.

La Bellone, che aveva dato il cambio ad Anna Tosello, cedeva qualche secondo nei confronti della Astigiana (Alpi Occidentali) sq. B) ma guadagnava dietro terreno sulla Vuicerchi-Gosio, quando la fondista della fondista di Limone Piemonte e ad Otto Gluck della Fiamme d'oro il quale, contrariamente alle previsioni vinse la staffetta femminile 3x5 km disputata da quattro formazioni, trionfatore nella discesa libera e nello slalom.

Al secondo passava, con la sua impresa, Picchiotti. Nulla di eccezionale nella discesa di Colò che si classificava così: 1. Gluck Otto (Fiamme d'oro); 2. Cortina; 3. Comitato Cunico Giuliano, squadra A, tot. 1.142'.

Al cross dei «5 Mulini» vince Lavelli su Perrone

LEGNANO, 18. — Rino Lavelli ha vinto la 24. edizione della «Cinque Mulini» corsa campestre internazionale battendo sul traguardo Francesco Perrone.

Il dettaglio tecnico
STAFFETTA FEMMINILE
3x5 KM.
1) Comitato Alpi Occidentali, squadra A (Anna Tosello, Bellone, Margherita Bottero) tot. 1.142'.

ON'ALTRA INTERESSANTE RIUNIONE ALLE CAPPANELLE
Oggi il milionario
«Premio Saccaro»,
Una gara di 1600 metri riservata alle palestre
La riunione di ogni all'ipodromo delle Cappanelle e superamento del tradizionale Premio Saccaro, detto di oltre un milione di premi, resterà in memoria di tutti gli atleti di questa disciplina di 3 anni, nella scorsa edizione di 1600 metri in pista piccola, corsa che costituisce la prova generale per il classico «Premio Enea» che laureerà il 11 aprile la migliore tre anni. Ben 10 concorrenti sono iscritti a questa gara, che non sarà un'eccezione per la sua importanza nazionale; buoni per tutti i campioni sono: Nomi Derycke, Ockers, Van Steenbergen, Debruyne, Schels, Van Looy, i due Bobet, Van Ist, Dupont, Elliot, Kubler, Gaggner, Pabbet, Magni, Labbi, DeHilippe, Monti, Colletto, Mante, Schmitz, Forester, Gauthier, Impagni.

La riunione comprenderà altre sette interessanti prove e avrà inizio alle 14,30. Ecco le nostre selezioni:
1. CORSA: Donata, Venenziana, Faustolo, Laino; 2. CORSA: Jova, Verdi, Debauché; 3. CORSA: Niekittel, Pettorano, Spinari; 4. CORSA: Onota, Eos, Aisaria; 5. CORSA: Gerardin, Scud, Mantova, Wise Darling; 6. CORSA: Musker, Val Belto, Sparvier; 7. CORSA: Anna Maria Anguissola, Editoralista, Cain Discret; 8. CORSA: L'Oarsin, Gioi, Pestrin.

Record europeo di Gleie nei 200 m. a farfalla
L'OUVRIERE, 18. — Il nuotatore danese Gleie, ha battuto oggi nel corso di una riunione internazionale di nuoto il record europeo di nuoto maschile sui 200 metri a farfalla col tempo di 2'25".

SULLA PISTA DELL'AERODROMO Con il «G.P. di Modena», apertura motociclistica

MODENA, 18. — Dopo due anni di assenza i centuari tornano sulla pista dell'aerodromo di Modena per la disputa del Gran Premio, prova che apre la stagione motociclistica nazionale.
Quattro gare emozionanti, un programma di eccezione e l'esordio di nuove macchine. Tutti motivi validi a rendere il Gran Premio di Modena come la gara più attesa in campo motociclistico. Molte sono infatti le novità: dalle nuove «Giera» quattro cilindri, alle macchine di minor cilindrata, le MV, le Motomoni, le Guzzi e molti piloti, Mondini (F.F.G.G. Pradazzo) 104; 2) Denicola (F.F.G.G. Pradazzo) 107; 3) Paner (S.C. M. Bianco) 103.